



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

Telefono +39 0544-443011- Sito web: www.guardiacostiera.it/ravenna - E-mail: dm.ravenna@pec.mit.gov.it

ORDINANZA DI SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Ravenna:

- VISTO** il Decreto n. 3 del 07.11.2022, come modificato con Decreto n. 1 del 06.02.2024, della Regione Emilia Romagna a firma del Commissario Straordinario di Governo avente come oggetto *“Provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell’art. 5, comma 2, D.L. 50/2022 e dell’art. 46 del D.L. 159/2007, per la costruzione e l’esercizio del progetto “Emergenza Gas - FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti” proposto da Snam FSRU Italia S.r.l.”;*
- VISTO** il Decreto n. 1 del 09.03.2026 della Regione Emilia Romagna a firma del Commissario Straordinario di Governo avente come oggetto *“Aggiornamento dei tempi realizzativi e ottimizzazioni progettuali emerse in fase realizzativa relative alla diga frangiflutti. Variante all’Autorizzazione Unica - Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 così come modificata dal Decreto n. 1 del 6 febbraio 2024 - per la costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore di Ravenna e delle opere connesse” proposto da Snam Rete Gas S.p.a.”*, con cui tra le altre cose è stata disposta la proroga del termine per la realizzazione della diga in questione al 31.12.2027;
- VISTA** la nota n. 1189 in data 23.01.2025 dell’Autorità di Sistema Portuale di Ravenna con la quale ha comunicato di aver provveduto a consegnare i lavori di realizzazione della diga frangiflutti (c.d. *breakwater*) a protezione della FRSU Ravenna all’R.T.I con mandataria R.C.M. Costruzioni S.r.l. e mandante ACCIONA Construction S.A., e i nominativi dell’Ufficio direzione lavori, con termine dei lavori fissato al 15.02.2027;
- VISTA** la nota n. 782 in data 19.01.2026, dell’Autorità di Sistema Portuale di Ravenna con la quale la prefata Autorità ha trasmesso il progetto aggiornato del campo boe con la relativa Relazione Tecnica sul Piano di Ormeaggio - Campo Boe, ove sono riportati anche i limiti operativi sul sistema di ormeaggio dei mezzi navali impiegati nei lavori;
- VISTA** la nota n. 1374 in data 30.01.2026, dell’Autorità di Sistema Portuale di Ravenna con la quale la prefata Autorità ha richiesto l’emissione dei provvedimenti di competenza per l’esecuzione dei lavori di realizzazione campo boe in area a mare necessaria per l’ormeaggio delle unità navali impiegate nella lavorazione per la realizzazione della diga frangiflutti a protezione del Terminale marino FRSU Ravenna allegando, altresì, la documentazione tecnica predisposta dalla società appaltante RCM Costruzioni S.r.l.;
- VISTA** la nota n. 1646 in data 04.02.2026, dell’Autorità di Sistema Portuale di Ravenna con la quale la prefata Autorità ha trasmesso la planimetria aggiornata dell’area di intervento a mare per la realizzazione del campo boe necessaria per l’ormeaggio delle unità navali impiegate nella lavorazione per

la realizzazione della diga frangiflutti (c.d. *breakwater*) a protezione del Terminale marino FRSU Ravenna;

- VISTA** la nota n. 1864 in data 09.02.2026 dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna con la quale ha inviato il documento numero 0000-ZA-E-00999 Rev.5 firmato in data 04.02.2026 denominato "Piano coordinato di emergenza per attività offshore", predisposto dalla Società SNAM Rete Gas e sottoscritto congiuntamente con il committente dei lavori diga, il committente nave FRSU, l'appaltatore dei lavori in piattaforma e appaltatore lavoro diga;
- VISTA** la comunicazione prot. n. 6742 del 06.05.2026 dell'Autorità di Sistema Portuale MACS, con la quale veniva inoltrata istanza dell'Appaltatore RCM Costruzioni finalizzata all'integrazione dei vigenti provvedimenti con le attività di allibo tra i motopontoni "VEGA I" e "ANTONIO PRIMO" e le barge "VISTA" e "QUANTA";
- VISTE** la nota prot. n. STRT/2026/919/GIN del RINA Service Spa, con la quale sono stati trasmessi, debitamente approvati (cfr. STRT/0000067650 e STRT/0000067651), i disegni dei piani di ormeggio e relativi limiti operativi per le attività di allibo offshore delle unità "VEGA I" e "ANTONIO PRIMO";
- VISTA** l'Ordinanza n. 84/2026 in data 20.07.2026 di questa Capitaneria di porto, inerente alle attività di realizzazione della diga frangiflutti (c.d. *breakwater*) a protezione del Terminale marino FRSU Ravenna;
- VISTA** la comunicazione prot. n. 11907 del 05.08.2026 dell'Autorità di Sistema Portuale MACS, con la quale veniva inoltrata istanza dell'Appaltatore RCM Costruzioni finalizzata all'integrazione dei vigenti provvedimenti con le attività di allibo tra i motopontoni "CAVOUR" e "REX II" e le barge "VISTA" e "QUANTA";
- VISTE** la nota prot. n. STRT/2026/1044/GIN del RINA Service Spa, con la quale sono stati trasmessi, debitamente approvati (cfr. STRT/0000068080 e STRT/0000068081), i disegni dei piani di ormeggio e relativi limiti operativi per le attività di allibo offshore delle unità "CAVOUR" e "REX II";
- VISTA** l'Ordinanza n. 34/2020 con la quale vengono individuate le piattaforme/impianti off-shore antistanti il Circondario Marittimo di Ravenna e disciplinate le relative norme di sicurezza della navigazione;
- VISTA** l'Ordinanza n. 32/2022 del 31.03.2022 e successive modifiche ed integrazioni con la quale veniva istituito il SST - Schema di Separazione del Traffico - del porto di Ravenna;
- VISTO** il "Regolamento per la navigazione, la sosta, gli accosti e le precedenzae negli stessi delle navi e dei galleggianti nel Porto di Ravenna", approvato e reso esecutivo con l'Ordinanza 35/2011 del 04.04.2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 27.12.1977 n. 1085 di ratifica ed esecuzione del "Regolamento internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare" – COLREG 72 ed il Codice Internazionale dei Segnali CIS '69;
- VISTA** la Legge del 07 dicembre 1999 n. 472 inerente interventi nel settore dei trasporti, con la quale ha modificato il decreto legge del 30 dicembre 1997 n. 457;
- VISTI** gli articoli 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e gli artt. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

CONSIDERATA la necessità di salvaguardare la sicurezza della navigazione ed il regolare svolgimento del traffico marittimo negli specchi acquei interessati dalle attività sopra menzionate;

CONSIDERATO necessario aggiornare le attività già precedentemente disciplinate con ordinanza n. 09/2026 a fronte delle variazioni intervenute riguardo il progetto ed i mezzi utilizzati per lo stesso;

VISTI gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che a decorrere dalla data di emissione del presente provvedimento e sino al completamento dei lavori, ad oggi previsto per il giorno **31.12.2027**, la società R.C.M. Costruzioni S.r.l. in funzione dell'appalto ricevuto dalla locale ADSP eseguirà le attività di realizzazione della diga frangiflutti c.d. *breakwater* a protezione del Terminale marino FRSU Ravenna", in precedenza disciplinate dall'Ordinanza n. 09/2026, utilizzando a tal proposito un campo boe in area a mare, meglio individuata nello stralcio planimetrico in Allegato 2 del presente provvedimento; le manovre delle unità impiegate verranno eseguite esclusivamente in orario diurno e con buone condizioni meteo marine nonché con buona visibilità, mediante l'ausilio dei mezzi navali di cui all'Allegato 1, e pertanto

ORDINA

Articolo 1

Nel periodo temporale di cui al Rende Noto, nello specchio acqueo delimitato dalle coordinate geografiche WGS84 di cui alla sottostante rappresentazione grafica, sono interdette la navigazione, l'accesso, il transito, la sosta, la pesca nonché ogni altra attività di qualsiasi genere a chiunque, tranne alle unità navali delle Forze di Polizia e di soccorso, alle unità dei Servizi tecnico-nautici, nonché a quelle impiegate nelle operazioni ed a quelle eventualmente autorizzate dall'Autorità Marittima.

Articolo 2

La società mandataria dei lavori ed il committente degli stessi sono responsabili, in base alla ripartizione di competenze previste per legge, dell'integrale vigilanza sui lavori.

È fatto obbligo alla Società affidataria dei lavori di rispettare e far rispettare le previsioni inserite nella Relazione Tecnica sul Piano di Ormeaggio - Campo Boe prodotta con nota n.782 in data 19.01.2026 dell'ADSP, citata nelle premesse, nonché nel documento n. 0000-ZA-E-00999 – Rev. 5 della Società SNAM Rete Gas, nonché di aggiornare nelle modalità di legge il prefato documento ad ogni qualsivoglia variazione relativa alle attività lavorative in essere, anche in relazione alle operazioni commerciali presso il Terminale Marino FSRU Ravenna, mantenendo costantemente aggiornati la Scrivente, la Società Appaltante nonché la Società SNAM LNG S.r.l..

È parimenti obbligo per la Società affidataria dei lavori di rispettare e far rispettare, in relazione alle operazioni di allibio da svolgere all'interno del campo boe, le previsioni e le relative limitazioni operative contenute nei documenti n. STRT/0000067650 ("VEGA I"), STRT/0000067651 ("ANTONIO PRIMO"), STRT/0000068080 ("CAVOUR") e STRT/0000068081 ("REX II"), approvati dal RINA Service S.p.a..

Resta onere del Committente e della predetta società mandataria, la predisposizione delle discendenti incombenze afferenti al coordinamento operativo in mare delle unità impiegate, anche in ordine alle prescrizioni previste dalla vigente normativa sull'igiene e la sicurezza dei

luoghi di lavoro.

È onere dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna comunicare ufficialmente a questa Autorità Marittima il "fine lavori" o, in caso di necessità e con congruo anticipo, inoltrare eventuale richiesta di proroga.

Articolo 3

È fatto obbligo alle unità navali, di cui Allegato 1, impegnate nell'esecuzione dei lavori, di prestare ascolto radio continuo sul canale VHF/FM (Canale 16).

Le medesime unità navali non dovranno in nessun caso interferire durante le manovre di avvicinamento/evoluzione/uscita dell'unità BW SINGAPORE (FRSU) e delle LNGC Carrier dirette/provenienti dal Terminale Marino FRSU.

I Comandanti delle unità navali elencate nell'Allegato 1 devono:

1. rispettare quanto previsto dal vigente Regolamento accosti in relazione all'ingresso/uscita nel/dal porto di Ravenna;
2. le unità impiegate nei lavori ed in regime di "uso conto proprio", devono operare nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 472 del 07 dicembre 1999 citata nelle premesse.
3. contattare preventivamente la locale Stazione dei piloti ed attendere istruzioni per il transito nel canale portuale durante l'ingresso/uscita nel/dal porto di Ravenna, evitando di intralciare il regolare traffico navale;
4. mostrare i fanali/segnali previsti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG '72) in premessa citato, rispettandone in ogni caso tutte le prescrizioni;
5. evitare di intralciare la rotta delle navi in ingresso/uscita nel/dal porto di Ravenna durante la navigazione dall'area dei lavori all'imboccatura del porto, dando precedenza alle unità navali già impegnate nella navigazione nella canaletta di accesso/uscita al porto;
6. comunicare giornalmente via radio o altro mezzo alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Ravenna l'effettivo inizio/termine dei lavori, nonché l'eventuale sospensione/annullamento, esplicitando le relative motivazioni;
7. predisporre adeguato servizio di vedetta allo scopo di individuare eventuali unità che dovessero avvicinarsi eccessivamente, provvedendo nel caso ad emettere apposite segnalazioni radio/ottiche /acustiche per attirare l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi o, se necessario, interrompere tempestivamente le operazioni;
8. adottare ogni utile accorgimento atto ad evitare il verificarsi di possibili incidenti;
9. verificare che lo specchio acqueo interessato dai lavori sia sgombero da persone o cose, al fine di evitare possibili danni;
10. lasciare preventivamente la zona interessata dalle attività, in caso di previsioni meteo marine sfavorevoli e/o di scarsa visibilità, elementi da accertarsi prima dell'inizio delle attività e da monitorare costantemente durante la permanenza nell'area in questione;
11. comunicare sul canale radio VHF/FM (Canale 16) alla Sala operativa di questa Capitaneria di porto ogni circostanza su indicata nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della sicurezza della navigazione;
12. mantenere continuativamente tutta la certificazione di sicurezza e la documentazione di bordo in corso di validità, assicurandosi che il personale operante ed imbarcato sia in possesso dei titoli/abilitazioni/corsi previsti dalla vigente normativa per l'espletamento delle mansioni assegnate;
13. porre in essere in atto tutti gli accorgimenti tecnici/operativi/procedurali necessari al fine di evitare qualsivoglia compromissione dell'ambiente marino e costiero senza alterazioni del fondale marino non espressamente autorizzato dagli Enti/Amministrazioni competenti;

14. verificare il rispetto integrale delle vigenti disposizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle previsioni di cui al D. Lgs 271/99 nonché alle previsioni di cui alla Legge 16 giugno 1939, n°1045;
15. operare nel rispetto integrale dei limiti operativi previsti nella Relazione Tecnica sul Piano di Ormezzio - Campo Boe, prodotta con nota n. 782 in data 19.01.2026 dell'ADSP citata nelle premesse, nonché nella restante documentazione all'uopo predisposta (cfr. documenti n. STRT/0000067650 - "VEGA I", STRT/0000067651 - "ANTONIO PRIMO", STRT/0000068080 - "CAVOUR" e STRT/0000068081 - "REX II", approvati dal RINA Service S.p.a.).

Articolo 4

Il Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale di questo Comando è autorizzato ad aggiornare l'elenco dei mezzi di cui all'Allegato 1, in relazione a sopravvenute esigenze operative, formalmente rappresentate e richieste dalla Committenza dei lavori.

Articolo 5

La presente Ordinanza, emessa ai soli fini della sicurezza della navigazione e portuale, non esime il richiedente dal munirsi di ulteriori provvedimenti/atti/nulla osta previsti dalle vigenti normative e necessarie all'effettuazione delle operazioni in questione, di competenza di altri enti/amministrazioni.

L'Autorità Marittima è manlevata da ogni responsabilità di qualunque tipo per danni che dovessero derivare a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o terzi, dalle attività svolte ed anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni di cui agli articoli precedenti.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza, che entra in vigore con effetto immediato.

I contravventori alle disposizioni della presente Ordinanza saranno perseguiti ai sensi degli articoli 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca diversa fattispecie di reato, ovvero ai sensi dell'art. 53 del D. Lvo n.171/2005, se l'infrazione è commessa con unità da diporto.

La pubblicità della presente Ordinanza verrà assicurata mediante pubblicazione sul portale nazionale <http://www.guardiacostiera.gov.it/> sezione Ordinanze, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*"¹.

Articolo 6

L'Ordinanza 84/2026 del 20.07.2026 e gli atti autorizzativi ad essa correlati sono da intendersi abrogati.

IL COMANDANTE

C.V. (CP) Maurizio TATTOLI

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs.82/2005 art. 21)

Publicato in data e ora protocollo informatico mediante inserimento nel sito istituzionale della Capitaneria di Porto consultabile alla pagina www.guardiacostiera.gov.it/ravenna



Maurizio Tattoli

15.09.2026

17:20:25

GMT+02:00

¹ Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 (*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea*): "A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati."



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO
RAVENNA

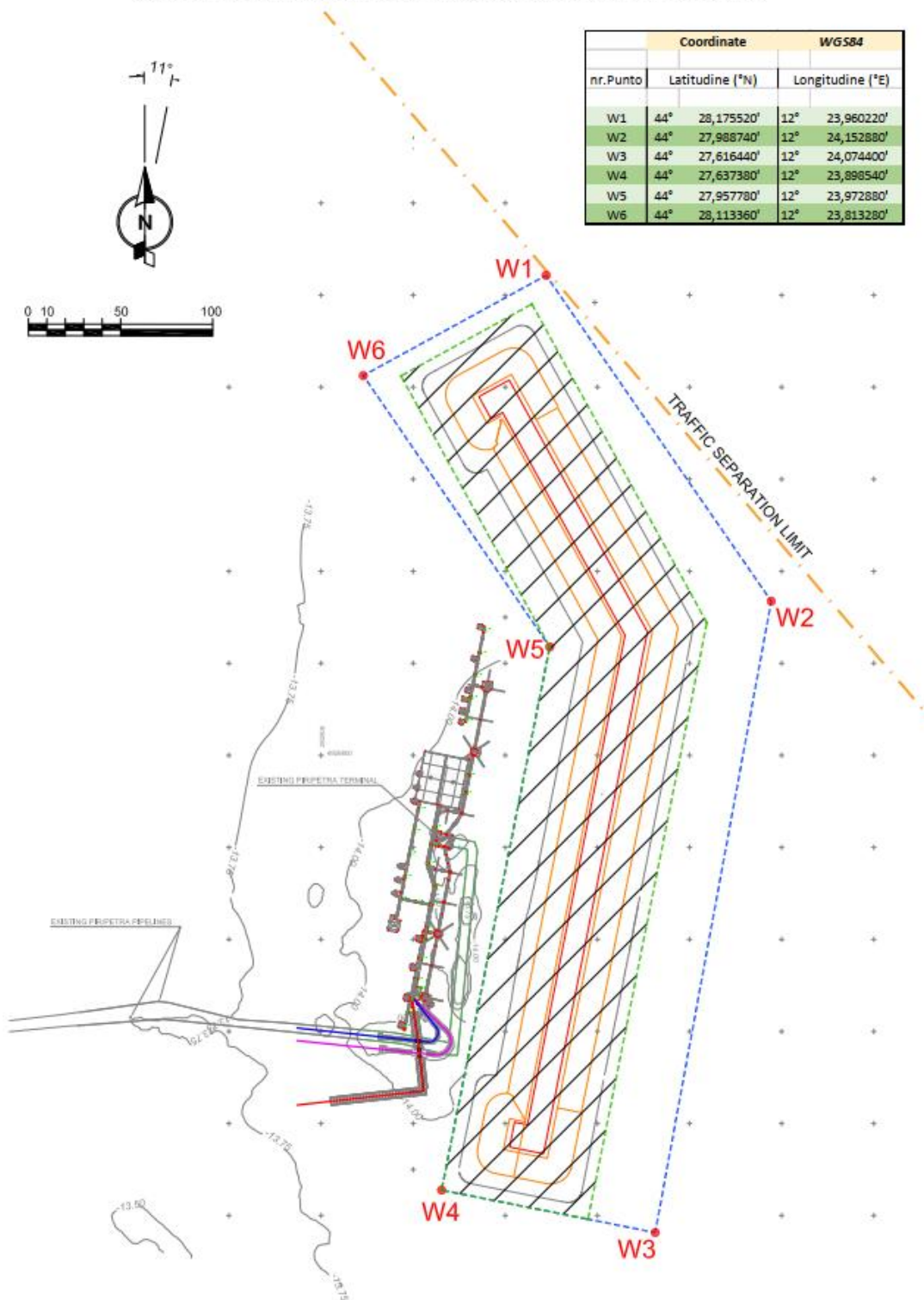
Mezzi navali impegnati nei lavori

- M/N "VIKING" (IMO 7600287 – Bandiera Vanuatu)
- M/N "BOZAT" (IMO 9030462 – Bandiera Vanuatu)
- BARGE "VISTA" (IMO 8884244 – Bandiera Estonia)
- BARGE "QUANTA" (Iscritto al n. 1977, Madeira - Bandiera Portogallo)
- BARGE "JURA" (IMO 9052824 - Bandiera Estonia)
- BARGE "GAMMA" (IMO 8618322 – Bandiera Estonia)
- R/RE "RADUGA POSEIDON" (IMO 9741229 - Bandiera Portogallo)
- R/RE "RADUGA ALTAIR" (IMO 9338773 - Bandiera Cipro)
- R/RE "RADUGA ORION" (IMO 9220550 – Bandiera St Kitts & Nevis)
- R/RE "RADUGA SIRIUS" (IMO 9178020 – Bandiera St Kitts & Nevis)
- M/P.ne "ANTONIO PRIMO" (IMO 9504231 – CI 3625)
- M/P.ne "GOLIA" (IMO 1035753 – CI 3642)
- M/P.ne "VEGA I" (IMO 8655966 – CI 3346)
- M/P.ne "SAN MARTINO" (IMO 8742575 – VE 9145)
- M/B "CARMAR DUE" (AN 4044)
- M/B "MAESTRALE PRIMO" (RA 3946)
- M/B "REX II" (IMO 8137859 - CI 3042)
- M/N "LYBRA" (IMO 8034124 – VENEZIA 775)
- M/N "RCM 1" (NA 11056)
- M/N "RCM 2" (NA 11057)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO
RAVENNA

CANTIERE A MARE: DELIMITAZIONE AREA INTERVENTO



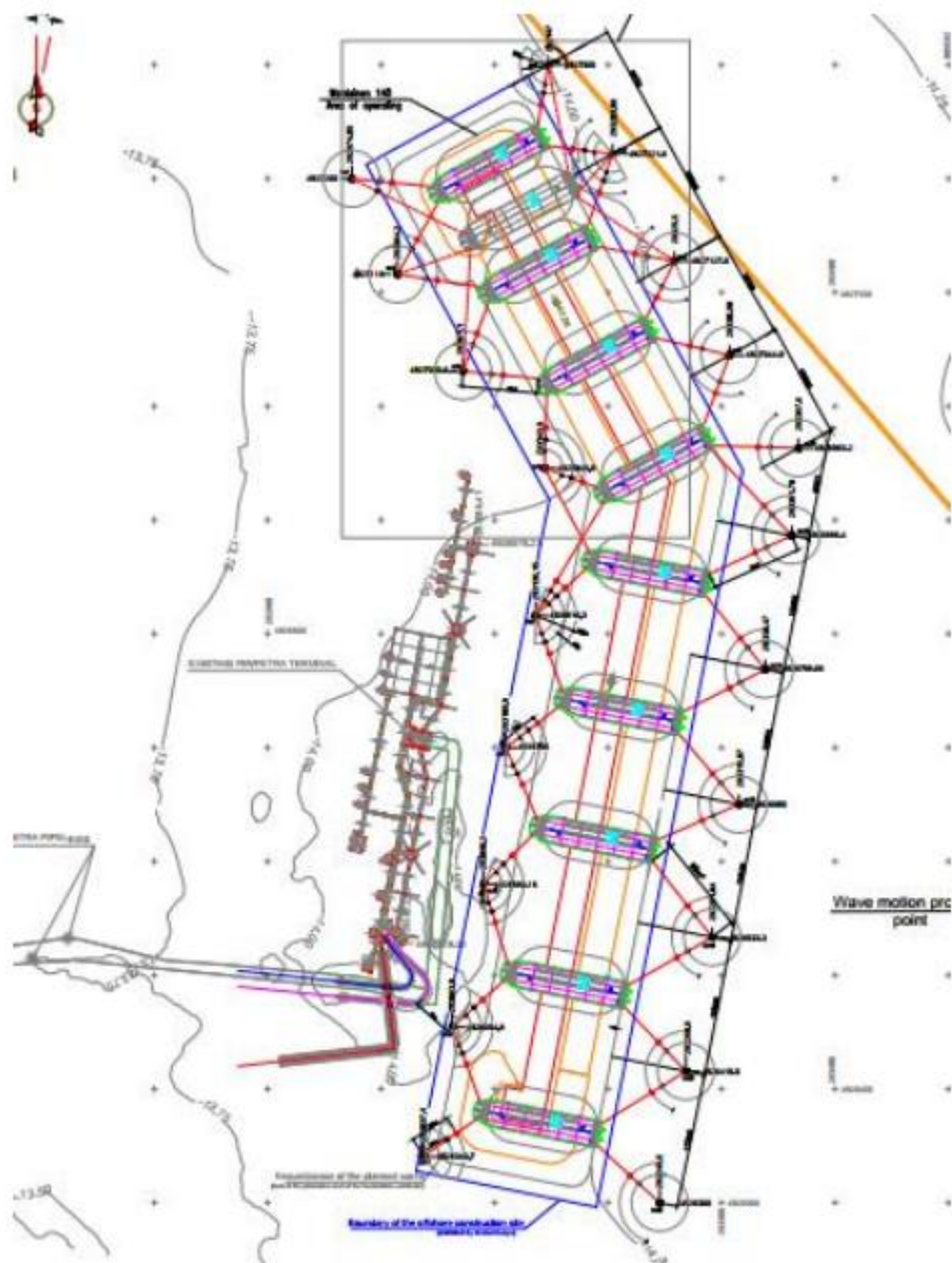


Figura 2.1 - Planimetria con ubicazione dei n. 22 punti di installazione, elaborato RAV-KM-911-010-01 D Barge VISTA Operating in area por RAVENNA